



OR.S.A. PENSIONATI



SINDACATO AUTONOMO PENSIONATI

Sito Internet: www.sapens.it

Via Magenta, 13 - 00185 Roma - Tel. e Fax 06-4440361

E-mail: sg.sapens@sindacatoorsa.it

ASS. NAZ. PENSIONATI AERONAVIGANTI

Via Marco Marulo, 78 - 00143 Roma

Tel. 06-51966232 Tel. e fax 06-51964169

E-mail: anpanfv@tiscalinet.it - anpanfv@tin.it

ENNESIMA BEFFA O ILLECITO COMPORTAMENTO ?

Tantissimi pensionati ci hanno chiesto di verificare le motivazioni circa il ritardato pagamento delle loro pensioni nel corrente mese di novembre.

Come è a tutti noto, le pensioni Inps sono messe in pagamento dall'Istituto già dal 1° di ogni mese, e come tali, dallo stesso giorno, sono materialmente nella piena disponibilità dei titolari, consentendo, anche nel caso di giorno cadente con festività, la riscossione da parte dei diretti interessati utilizzando gli sportelli automatici Bancomat e Postamat, se abilitati all'operazione.

La rata di pensione di novembre ha invece creato, per le modalità di riscossione, pensionati di serie A B e C.

Nella serie A si sono collocati tutti coloro i quali che il 1° novembre, pur essendo giornata festiva, hanno potuto prelevare dagli sportelli automatici quanto loro necessario, dato che la disponibilità sul proprio conto lo consentiva. Operazione invece impossibile per tutti coloro i quali, per i motivi ben noti, non ne hanno nessuna disponibilità già dalla metà di tutti i mesi.

Della serie B hanno fatto parte i fortunati (?) pensionati che riscuotono la loro pensione presso gli uffici postali, dal momento che anche il sabato, seppure con orario ridotto, viene garantita la piena operatività degli sportelli.

In serie C si sono infine collocati tutti i pensionati che hanno l'accredito della loro pensione presso istituti bancari. Come risulta dagli estratti conto in nostro possesso, la pensione Inps del mese di novembre ha avuto valuta solo dal giorno 4. Una situazione che ha determinato la mancata disponibilità della propria pensione per ben tre giorni (1-2 e 3 novembre), anche utilizzando gli sportelli automatici a disposizioni. Alla faccia della decantata pubblicità che annuncia l'apertura delle banche anche nelle giornate di sabato.

Data la situazione che si è creata, la domanda che milioni di pensionati si sono posti, e che ci poniamo, è la seguente: quali e quanti benefici, ai soggetti pagatori, potrebbero essersi verificati nel ritardare il pagamento ai diretti interessati, pur avendo l'Inps versato quanto dovuto in tempo debito?

Una domanda che rivolgeremo personalmente al Direttore Generale dell'Inps nel corso dei lavori della Conferenza Nazionale promossa da AGE Platform Italia giovedì 14 novembre p.v.

Dai riscontri che saranno acquisiti nei prossimi giorni, non escludiamo una segnalazione agli organi giuridicamente competenti in materia.

Roma 09.11.2013